

POR FESR 2007/2013
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER
RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE
Bando Ordinario
Legge 598/94 – Art. 11

AREA TEMATICA: Ricerca

DATA DI SCADENZA: Le domande sono presentabili a partire dal 8 Febbraio 2010 ed entro e non oltre 19 Aprile 2010

FINALITA':

Il presente bando prevede la concessione di contributi sulle spese sostenute dalle Piccole e Medie Imprese (PMI) di produzione e/o servizi, a valere su progetti finalizzati alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale secondo le disposizioni di cui agli articoli successivi.

BENEFICIARI:

La domanda di ammissione al bando può essere presentata dalle PMI che esercitano attività diretta alla produzione di beni e/o servizi e intendano realizzare interventi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e che possiedano congiuntamente i seguenti requisiti:

- iscrizione, al momento della presentazione della domanda, nel Registro delle Imprese, tenuto presso la CCIAA;
- operatività nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte ad alcuna procedura concorsuale.

AMBITO TERRITORIALE: Regione Umbria

AZIONI AMMISSIBILI:

I progetti presentati dovranno avere una durata non superiore a 18 mesi e potranno comprendere attività di ricerca industriale purché i relativi costi non superino il 40% del totale dei costi ammessi del progetto.

- Per *Ricerca industriale* si intende la ricerca pianificata o le indagini critiche miranti ad acquisire conoscenze e competenze nuove per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o per permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria ai fini della ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi;
- Per *Sviluppo sperimentale* si intende l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo di conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può, inoltre, trattarsi di nuovi prodotti, processi e servizi e alla relativa progettazione e documentazione. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, che non siano destinati ad uso commerciale.

Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida.

L'eventuale ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili.

Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Per i settori tessile e abbigliamento possono considerarsi attività di sviluppo sperimentale le attività, unitariamente considerate, di progettazione, prototipazione e sperimentazione per la realizzazione di campionatura qualora vengano utilizzate tecniche e/o materiali innovativi.

MISURA DELLE AGEVOLAZIONI:

Il contributo concedibile è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 800/2008 pubblicato sulla G.U.C.E. il 9 Agosto 2008 e dalla D.G.R. n. 1111 del 3 settembre 2008 "Regolamento della commissione Europea 800/2008 del 6 agosto 2008. Istituzione regime di aiuto a favore della Ricerca Industriale e dello Sviluppo Sperimentale ex artt. 30 e 31".

L'agevolazione a favore delle PMI è concessa secondo la seguente misura di intervento:

contributo in conto capitale pari al:

- 35% del costo del progetto ammesso all'agevolazione e relativo alle attività di sviluppo sperimentale;
- 60% del costo del progetto ammesso all'agevolazione e relativo alle attività di ricerca industriale;

In ogni caso il contributo non potrà superare i massimali previsti in tema di aiuti di Stato alla R&S dalla Commissione Europea.

Le informazioni in ordine agli aiuti sono state comunicate ai sensi del Regolamento CE 800 del 6 agosto 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 9 agosto 2008.

Per le aree della Regione Umbria di cui all'art. 87.3.c del Trattato di Roma ammissibili agli aiuti a finalità regionale elencate all'allegato B è prevista una maggiorazione di contributo pari al 5% che dovrà essere calcolata direttamente sul contributo richiesto al momento della presentazione delle domanda di ammissione.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le spese riferite ad interventi avviati dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione al bando e comunque fatturate in data successiva alla presentazione della domanda medesima. In ogni caso ***il progetto dovrà essere avviato entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione dell'esito.*** A tal fine si considerano:

- la data del timbro di spedizione della domanda posta dall'ufficio postale accettante;
- la data dei titoli di spesa e dei relativi pagamenti.

Nel caso in cui per il medesimo bene o servizio siano stati emessi più titoli di spesa, la spesa riferita al bene o servizio medesimo corrisponderà all'importo complessivo dei relativi titoli emessi.

Gli importi della spesa complessiva del progetto presentato indicato in domanda e/o successivamente verificato:

- a seguito di istruttoria economico – finanziaria e tecnico scientifica;
- in sede di rendicontazione,

LIMITI MINIMI E MASSIMI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA SUL PROGETTO:

SOGLIA MINIMA	SOGLIA MASSIMA
€ 130.000,00	€ 1.000.000,00 ovvero a €1.250.000,00 nel caso di progetti relativi ad uno dei cluster del Distretto Tecnologico dell'Umbria

Sono ammesse ad agevolazione le seguenti tipologie di spesa:

a) **spese per personale dipendente di ricerca** (ricercatori, tecnici, e altro personale ausiliario adibito all'attività di ricerca). Questa voce comprende esclusivamente il personale dipendente impiegato nelle attività di ricerca e/o sviluppo del progetto agevolato nonché il personale, sempre di natura tecnica, appartenente a reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne, etc.) esclusivamente per la parte di effettivo impiego nelle attività di ricerca e/o sviluppo;

c) **costo delle strumentazioni, attrezzature e/o macchinari**. In questa voce verranno inclusi i costi per le attrezzature e strumentazioni di nuovo acquisto esclusivamente in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto di ricerca e/o sviluppo;

d) **servizi di consulenza e simili utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca**. Tali spese non potranno comunque eccedere il 50% dei costi ammissibili del progetto. In questa voce verranno incluse:

- spese per consulenze e simili utilizzate esclusivamente per l'attività di ricerca e/o sviluppo sperimentale;
- spese per beni immateriali di nuovo acquisto utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza.

e) **materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca**. In questa voce si includeranno materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota. Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto già compresi nella voce delle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettieri e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc..

Le spese sostenute sono ammissibili all'intervento agevolativo unicamente a fronte di documentazione conforme a quanto prescritto nell'allegato "criteri per la determinazione, imputazione e documentazione dei costi" al modulo di domanda. Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.